

Malattie infettive soggette a notifica obbligatoria

Il medico che, nell'esercizio della sua professione, venga a conoscenza di un caso di malattia infettiva e diffusiva o sospetta di esserlo, pericolosa per la salute pubblica, deve notificarla all'autorità sanitaria competente. Le malattie infettive per le quali è richiesta la notifica sono suddivise in 5 classi.

La **classe prima** comprende malattie per le quali si richiede **segnalazione immediata** o perché soggette al Regolamento sanitario internazionale o perché rivestono particolare interesse:

1. colera;
2. febbre gialla;
3. febbre ricorrente epidemica;
4. febbri emorragiche virali (febbre di Lassa, Marburg, Ebola);
5. peste;
6. poliomielite;
7. tifo esantematico;
8. botulismo;
9. difterite;
10. influenza con isolamento virale;
11. rabbia;
12. tetano;
13. trichinosi.

Nella **classe seconda** rientrano malattie rilevanti perché a elevata frequenza e/o passibili di interventi di controllo:

14. blenorragia;
15. brucellosi;
16. diarree infettive non da salmonelle;
17. epatite virale A;
18. epatite virale B;
19. epatite virale C;
20. epatite virale non specificata;
21. febbre tifoide;
22. legionellosi;
23. leishmaniosi cutanea;
24. leishmaniosi viscerale;
25. leptospirosi;
26. listeriosi;
27. meningite ed encefalite acuta virale;
28. meningite meningococcica;
29. morbillo;
30. parotite;
31. pertosse;
32. rickettsiosi diversa da tifo esantematico;
33. rosolia;
34. salmonellosi non tifoidee;
35. scarlattina;
36. sifilide;
37. tularemia;
38. varicella.

La **classe terza** comprende malattie per le quali sono richieste particolari documentazioni:

39. AIDS;
40. lebbra;
41. malaria;
42. micobatteriosi non tubercolare;
43. tubercolosi.

Nella **classe quarta** vi sono malattie per le quali alla segnalazione del singolo caso da parte del medico deve seguire la segnalazione della ASL solo quando si verificano focolai epidemici:

44. dermatofitosi (tigna);
45. infezioni, tossinfezioni e infestazioni di origine alimentare;
46. pediculosi;
47. scabbia.

La **classe quinta** comprende malattie infettive e diffuse notificate alla ASL e non comprese nelle classi precedenti, zoonosi indicate dal regolamento di polizia veterinaria (di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320) e non precedentemente menzionate.